VareseNews

“Il seme” inaugura il nuovo centro riabilitativo

Pubblicato: Domenica 29 Gennaio 2017

In tantissimi hanno presenziato questa mattina, domenica, **all’inaugurazione del centro riabilitativo semiresidenziale** della cooperativa **Il Seme** di Cardano al Campo. La nuova struttura in via delle Alpi andrà a sostituire quella più piccola di via Carreggia.

La giornata è iniziata alle 11 con la Santa Messa, celebrata da **Mons. Marco Ferrari,** presso la Parrocchia Natività di Maria Vergine a **Cardano al Campo.** La cerimonia di inaugurazione si è svolta a partire dalle 12 nella sede del nuovo Centro in via Alpi, realizzato grazie a fondi propri della cooperativa ma anche grazie all’impegno di centinaia di persone che – attraverso varie realtà – hanno contribuito. Dalla **Fondazione Cariplo** che ha elargito un contributo da 200 mila euro agli **harleysti di Legnano** che hanno donato 6 mila euro, passando per Finlombarda e Unicredit che hanno concesso i mutui, fino ai singoli donatori che hanno messo a disposizione cifre piccole e grandi.

In tutto sono stati raccolti i **2,5 milioni necessari alla realizzazione di un centro da 1600 metri quadri** che ospiterà il centro riabilitativo che potrà curare giornalmente fino a 40 bambini e adolescenti con gravi disabilità e i "cicli abilitativi" a favore di minori con disturbi dell'apprendimento o problemi comportamentali, per oltre 200 minori. La struttura è stata realizzata in 19 mesi ed è, insieme a quella della Fondazione Piatti Anffas di Besozzo, l'unica accreditata dal Sistema Sanitario Nazionale in provincia di Varese.

All'inaugurazione erano presenti il consigliere regionale **Luca Marsico**, in sostituzione del Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, **Gunnar Vincenzi**, Presidente della Provincia di Varese, **Angelo Bellora**, Sindaco di Cardano al Campo, **Giorgio Gaspari,** membro della Commissione Centrale di beneficenza di Fondazione Cariplo, i parroci di Cardano al Campo, **Enrico Aspesi,** Presidente del Seme e di altre autorità civili e religiose. Ma è stato grande l'abbraccio delle famiglie con bambini che usufruiscono dei servizi del centro.

Il nuovo centro è stato costruito con criteri antisismici, è ben isolato dal punto di vista termico e acustico e verrà alimentato in gran parte con fonti energetiche rinnovabili. Oltre agli spazi per le attività riabilitative, terapeutiche ed educative, agli uffici, ad aree verdi attrezzate, **è stata realizzata una piscina per la riabilitazione in acqua,** a disposizione sia di coloro che frequentano i servizi della cooperativa che del pubblico.

«Abbiamo completato l'ultimo chilometro insieme – ha detto il presidente Aspesi – aleggia la sensazione di essere arrivati. Un vero giorno di festa che ci permetterà di unire due importanti servizi in un luogo adeguato. Per questo il nostro grazie va a tutti coloro che hanno contribuito organizzando raccolte fondi nei modi più diversi: dalle partite di pallavolo della Unendo Yamamay alle serate di cabaret fino alle lotterie. Tutti hanno aiutato e contribuito a creare questo luogo che non è della cooperativa, non solo del cardanesi ma di tutta la comunità».

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it